

I RAPPORTI CON L'ESTREMO ORIENTE

Il ministro del Turismo in missione in Corea del Sud e Cina. Primo viaggio commerciale in Asia dopo la pandemia

Turismo motore di relazioni

Daniela Santanchè a Seul: «L'uscita dalla Via della Seta non avrà ripercussioni»

Numeri

Crescono le presenze dei cittadini coreani che visitano il nostro Paese, nel 2022 sono stati circa 320mila

Più rapporti

Per favorire l'aumento degli arrivi è stato discusso un potenziamento dei collegamenti aerei

LUIGI FRASCA

●●● Corea del Sud e Cina sono le destinazioni della missione orientale del ministro del Turismo Daniela Santanchè. «Il fatto che questa sia la prima missione commerciale in Corea di un ministero dopo la pandemia testimonia tanto l'attenzione del governo Meloni alle relazioni internazionali, quanto la ferrea volontà di costruire - ha dichiarato la titolare del dicastero del Turismo - opportunità per le nostre imprese». D'altronde basta il trend delle visite turistiche tra i due Paesi per comprendere il valore commerciale: i flussi bilaterali hanno infatti registrato crescita notevoli: nel 2022 l'aumento è stato del 1.128% dalla Corea verso l'Italia (320mila presenze); ma anche i turisti italiani hanno deciso di recarsi nello Stato asiatico, infatti il dato delle partenze ha superato quello del 2017 (+41%) e del 2018 (+22%) raggiungendo quasi il picco registrato nel 2019. Per favorire l'aumento dei flussi negli incontri istituzionali i due Paesi hanno discusso di un potenziamento dei collegamenti aerei e la loro diversificazioni per raggiungere destinazioni meno conosciute. Al centro dei colloqui non solo turismo ma anche cultura: in particolare il fenomeno globale del «K-pop» (Bts e Rize solo per citare due tra le band musicali più famose)

che genera migliaia e migliaia di fan anche in Italia. Altra tappa del tour del ministro Santanchè Macao, alla cerimonia d'apertura del Global Tourism Economy Forum: «Ritengo che il turismo possa essere uno straordinario motore di consolidamento delle relazioni diplomatiche, un collante per i rapporti internazionali, che favorisca - ha detto Santanchè - il rafforzamento della stima reciproca tra le varie Nazioni e potenze mondiali». E ancora: «L'uscita dalla Via della Seta non avrà ripercussioni sul turismo». Nel suo viaggio asiatico il ministro Santanchè è accompagnato dalla direttrice dell'Enit (Ente nazionale del turismo) Ivana Jelinic e da otto imprenditori del settore turistico. Durante un evento a Hong Kong la titolare del dicastero del Turismo Santanchè è tornata a parlare della campagna «Open to meraviglia». «È piaciuta in tutto il mondo. Questa Venere moderna, nata da una immagine iconica come il capolavoro di Botticelli, diventa una donna del nostro tempo, una influencer che dialoga con il pubblico dei giovani usando lo stesso linguaggio, quello dei social. Una Venere influencer che ci accompagnerà per lungo tempo. Non solo per le Olimpiadi Milano-Cortina 20226 ma anche - dice fiduciosa - per Expo Roma 2030».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ministro
Il titolare
del dicastero
del Turismo
Daniela
Santanchè

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9881 - L.1976 - T.1976



Superficie 40 %